

In Ricordo di Paolo.

Un grande dolore e un grande sgomento ci hanno colto quando abbiamo saputo che Paolo ci ha lasciato. Con tanta tristezza nel cuore, riuniti in coordinamento alla vigilia di questa giornata, abbiamo ripercorso le tappe del nostro cammino al suo fianco.

A partire dalla fine degli anni 90 l'arci, i sindacati, Legambiente ed altri soggetti istituzionali avevano realizzato a Lecco, come in tante altre parti d'Italia, le Carovane Antimafia avviate dopo gli attentati a Falcone e Borsellino.

Con la Carovana Antimafia del 2010 si decise di dare vita al coordinamento di Libera a Lecco, rendendoci conto che sarebbe stato uno strumento associativo importante per fare un salto di qualità nell'azione di contrasto alle mafie in un territorio come il nostro.

In quella occasione abbiamo conosciuto Paolo. Partecipò alla costituzione di Libera per conto dell'Agesci e quando ne formalizzammo in assemblea la nascita, alle Querce di Mamre, eleggemmo Paolo quale coordinatore.

La sua disponibilità nel fare da coordinatore dell'Associazione Libera è stata fin da subito generosa. Prese quell'impegno con grande senso di responsabilità e, accompagnato da Lorenzo Frigerio (coordinatore regionale di Libera), avviò un lavoro di costruzione dell'associazione attento alle prospettive per il futuro.

Da subito avviammo dei percorsi con le scuole perché, per estirpare le mafie, bisogna agire dando alternative, riflettendo, informando. Il terreno si dimostrò fertile e a distanza di anni Libera è divenuta una realtà consolidata nel nostro territorio. Migliaia di ragazzi e ragazze hanno conosciuto Paolo e le nostre idee.

Nel mentre con Legambiente e con ARCI si avviarono i campi della Legalità che proseguono ancora oggi: l'apporto di Paolo e la sua esperienza in questo abito sono stati importantissimi. Nuovamente furono i giovani protagonisti, sia qui a Lecco (uno dei primi campi nel Nord Italia), sia in giro per l'Italia.

L'idea dei Legalitour venne dalla richiesta degli insegnanti e studenti che volevano conoscere meglio i segni e i luoghi della ndrangheta nel nostro territorio. Paolo li propose e fu uno delle prime guide. Oggi vengono scuole da mezza Italia per conoscere questa esperienza.

Il coordinamento di Libera ed un senso diffuso di antimafia allo stesso modo si stavano rafforzando e quindi organizzammo anche le prime manifestazioni del 21 marzo a Lecco, in memoria delle vittime delle mafie, dapprima in forma più circoscritta e man mano in modo più visibile e partecipato.

*Nel mentre, caro Paolo, abbiamo imparato a conoscerti anche come persona: un uomo con i piedi nella vita, pensante e coraggioso. Abbiamo discusso molto in tanti incontri, condiviso percorsi e amarezze, abbiamo fatto un tratto di vita insieme. Davi attenzione ai grandi e piccoli appuntamenti, sia con centinaia che con poche decine di persone, promuovendo l'associazione e la cultura della legalità.*

*Quando terminò il tuo primo mandato di coordinatore volevi lasciare. Avevi costruito attorno a te un bel gruppo grazie alla tua capacità di coinvolgimento. Ma non era ancora il momento. Volevi dare una risposta ad uno dei nodi della città di Lecco: il recupero della ex pizzeria Wall Street, covo dei Coco Trovato confiscato dal 1992.*

*Accettasti di proseguire e fu una scelta giusta, che permise di raggiungere questo risultato , Fiore!*

Paolo è stato capace di tenere insieme e far crescere il gruppo, e nel contempo di spronare e riallacciare le azioni di tutte le istituzioni finchè nel 2015 non si raggiunse l'approvazione del progetto della pizzeria della legalità, sapori e saperi contro le Mafie. Trovati i fondi, la struttura fu ristrutturata.

*Sicuramente l'avvio di Fiore è stato per te una enorme soddisfazione, non solo personale, certamente. Abbiamo superato insieme tutte le grandi difficoltà che incontrammo, ma alla fine con caparbietà ce l'abbiamo fatta ed oggi questo spazio è di tutta la cittadinanza ed è simbolo materiale che le cose possono cambiare.*

Oggi, parafrasando quello che Paolo ripeteva in modo schietto alla fine degli incontri con gli studenti, anche noi sentiamo di dover dire che *“Questa esperienza non finisce qui! che si prosegua, che si dia continuità”*. Paolo è stato capace, nella sua vita, di scelte forti, impegnative e coraggiose, come direbbe Dante *“da far tremare le vene e i polsi”*. Libera è stata forse l'ultima di queste, la sua eredità e in noi lascia il desiderio di continuare ad agire insieme per creare un mondo migliore, libero da mafie ed ingiustizie.

*Ci mancherai, Paolo.*

*Noi continueremo.*

Un abbraccio sincero ai famigliari

Il coordinamento di Libera di Lecco.

Lecco, 14 settembre 2017